

Maria, guida della Chiesa e dell'annuncio di Cristo alle genti

Non con le bastonate, ma con la tenerezza. E' lo stile della nuova evangelizzazione secondo papa Francesco. E ha come suo testimonial privilegiato la figura di una giovane donna, la quale nella sua "dinamica di giustizia e di tenerezza, di contemplazione e di cammino verso gli altri, è un modello ecclesiale per l'evangelizzazione".

In più occasioni il Papa ha proposto di tenere presente Maria per capire come fare evangelizzazione oggi, perché guardando a lei "torniamo a credere nella forza rivoluzionaria della tenerezza e dell'affetto".

Ed è significativo che Evagelii Gaudium, l'esortazione post-sinodale dell'assise dedicata proprio alla nuova evangelizzazione, dedichi gli ultimi paragrafi a "Maria, la Madre dell'evangelizzazione".

Ciò che emerge dalle pagine di quella che può essere considerata la prima enciclica di Papa Bergoglio è prima di tutto una lettura teologica della figura della madre del Cristo. "Con lo Spirito Santo, in mezzo al popolo sta sempre Maria, lei radunava i discepoli per invocarlo (At m,14), e così ha reso possibile l'esplosione missionaria che avvenne a Pentecoste. Lei è la Madre della Chiesa evangelizzatrice e senza di lei non possiamo comprendere pienamente lo spirito della nuova evangelizzazione". Le parole del Vangelo di Giovanni, con cui dalla croce Gesù dice a Maria: "Donna, ecco tuo figlio!" e all'amico amato: "Ecco tua madre!" (Gv 19,26-27), sono "una formula di rivelazione che manifesta il

Pellegrinaggio a Medjugorie



Nella settimana dal 12 al 17 maggio, un bel gruppo di dogliesi (in foto), accompagnati dal parroco Don Luigino Galleano, ha vissuto un'esperienza significativa nel pellegrinaggio a Medjugorie.

La recita del rosario sulla collina delle Apparizioni, la Via Crucis alla croce, la testimonianza di alcuni veggenti, l'incontro con la comunità "Cenacolo", le Sante Messe, le Ore di Adorazione, la celebrazione del Sacramento del perdono hanno riempito le giornate trascorse presso il Santuario.

"E' stata un'esperienza che ha cambiato la mia vita" – ha detto uno dei partecipanti --- "io sono credente, ma mi sono sentito piccolo piccolo di fronte ad una massa di persone in preghiera, per ore e ore, in ginocchio e al freddo". Conclude un altro: "Siamo tornati a casa stanchi, ma molto più ricchi e forti nella fede".

mistero di una speciale missione salvifica. Gesù ci lasciava sua madre come madre nostra. (...) Ci conduce a Lei perché non vuole che camminiamo senza una madre, e il popolo legge in quell'immagine materna tutti i misteri del Vangelo".

In cosa consiste questo stile fatto di tenerezza? Partendo dall'icona del Natale vengono ripercorsi i gesti della quotidianità di Maria: "E' colei che sa trasformare una grotta per animali nella casa di Gesù, con alcune povere fasce e una montagna di tenerezza. Lei è la piccola serva del Padre che trasalisce di gioia nella lode. E' l'amica sempre attenta perché non venga a mancare il vino nella nostra vita. E' colei che ha il cuore trafitto dalla spada, che comprende tutte le pene. Quale madre di tutti, è segno di speranza per i popoli che soffrono i dolori del parto finché non germogli la giustizia. E' la missionaria che si avvicina a noi per accompagnarci nella vita, aprendo i cuori alla fede con il suo affetto materno. Come una vera madre, cammina con noi, combatte con noi, ed effonde incessantemente la vicinanza dell'amore di Dio".

Alla Chiesa che si affaccia sui sentieri

della nuova evangelizzazione Maria insegna umiltà, discernimento, premura. "In lei vediamo che l'umiltà e la tenerezza non sono virtù dei deboli ma dei forti, che non hanno bisogno di maltrattare gli altri per sentirsi importanti".

La Chiesa madre del cuore e dalle porte aperte per tutti, non "dogana o controllore della grazia", è dunque chiamata a riscoprire il suo lato "femminile" attraverso la rilettura della figura di Maria.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

• **Domenica 8 giugno**
ore 15,30: S. Messa degli anniversari di matrimonio. Seguirà la festa nel cortile della torre.

ore 16,30: celebrazione dei battesimi

• **Giovedì 19 giugno**
Solennità del Corpus Domini in Castello.
ore 20,30: S. Messa seguita dalla processione Eucaristica

• **Domenica 29 giugno**
solennità di San Paolo – Festa Patronale

Venerdì 30 maggio

Pellegrinaggio al Santuario della Mellea a conclusione del mese di maggio

Ore 20: ritrovo presso la Chiesa di S. Giovanni a Farigliano – Insieme con le altre parrocchie dell'Unità pastorale, si percorre la statale.

Ore 21: S. Messa nel Santuario, concelebrata dai sacerdoti

C'è a disposizione un pullman con partenza da P.za San Paolo alle ore 19,30 (scarica a Farigliano e prosegue per la Mellea) – dopo la celebrazione, è a disposizione per il ritorno a Dogliani.

Nella fragilità e nella debolezza, la fede che spera e che ama - Quaresima 2014

La Quaresima è per ogni credente un tempo di silenzio, in cui rafforzare la propria coscienza, rispolverare l'identità cristiana, lasciarsi riempire il cuore e la vita intera dalla gioia del Vangelo e dal nostro incontro con Gesù, come esorta Papa Francesco nella "Evangelii gaudium".

E' questo il tempo per fare sintesi dei doni che ciascuno di noi ha tra le mani e ringraziare. E' tempo di ascoltare, perché Egli ci parla con una voce sempre più chiara ed evidente, se noi sappiamo tendere l'orecchio ogni giorno un po' di più. Ed è anche il tempo di guardare avanti e, con l'aiuto dello Spirito che rende più limpide le cose intorno a noi, vedere più nitidamente il pezzo di strada che ci aspetta. Per aiutarci a vivere meglio questo tempo una spinta preziosa è arrivata alla nostra comunità dagli incontri di preghiera settimanali e dagli esercizi spirituali nel quotidiano che ci hanno impegnato al mattino con il commento al Vangelo del giorno e la sera con la catechesi che ci ha permesso di riflettere sulle fragilità che attraversano la nostra esistenza. Il mondo e la

realità di oggi sono molto complessi e la nostra vita, di uomini e di credenti, è tormentata in continuo da prove di ogni tipo: ogni giorno noi sperimentiamo la difficoltà e la bellezza di avere fede, un fede che spera e che ama nella fragilità e nella debolezza, come scrive il Vescovo nella sua ultima Lettera Pastorale. Avere fede significa credere il Lui, credere che Egli ci ama, che è vivo e che entra nelle pieghe della nostra vita, che intercede per noi affinché noi, perdonati, andiamo con gioia verso la Pasqua. Avere fede comporta il superare le nostre paure e le nostre fragilità nell'essere annunciatori gioiosi della Parola, nell'ascolto, nella mancanza di coraggio e nel momento della lotta.

Noi abbiamo una certezza: Cristo, che ha saputo attraversare tutte le prove che sono le nostre di ogni giorno, non ci abbandona, ci è sempre accanto, con l'affetto che è quello di una mamma nei confronti del suo bambino: "Non temere, io sono con te!". Le difficoltà, personali, familiari, della comunità, vanno accettate come un elemento della nostra umanità, imparando però a difenderci da esse; lo scudo della fede può proteggerci, come anche l'aiuto dei fratelli: con la forza che ci viene da essi e dalle nostre radici cristiane la fede si rafforza e supera le sue e le nostre fragilità. Chi non si sente piccolo e fragile di fronte al dolore e alla sofferenza, davanti al problema della morte e di ciò che ci attende dopo? Questi pensieri ci portano a mettere in discussione la nostra visione della vita, la scala dei valori, ci inducono a riflettere su fino a qual punto noi siamo legati alle cose terrene, alle persone a cui vogliamo bene e di cui non ci bastano i ricordi, quando esse non sono più fisicamente con noi. Gesù non ci dà spiegazioni del perché esista la sofferenza, il dolore innocente; Cristo è un Dio che soffre: non è cosa strana, per uno che è Dio, accettare di soffrire? Eppure Egli ha preso

su di sé tutti i nostri dolori, ha scelto di farsi uomo, ha sperimentato la solitudine, l'abbandono, l'angoscia della paura. Il suo grido: "Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?" continua a scuotere in modo lacerante l'intera umanità. L'angoscia di Cristo non è però disperazione; sta a noi di fronte alla morte fidarci della sua Parola e non disperarci, ricordandoci che non siamo solo corpo ma anche anima e un'anima capace di amare e amare per sempre.

Il desiderio profondo di incontrare Dio, di farsi abitare da Lui fa rinascere la speranza e fa crescere in noi la voglia di amare e sentirsi amati. L'amore, la bontà ci danno il coraggio per compiere la rivoluzione che gli uomini aspettano da sempre, quella che può far coesistere giustizia, libertà, crescita, rispetto. L'amore ci dà la forza di lottare, perché ognuno di noi possa giungere ad una completezza di vita attraverso la lotta tra il bene e il male. Il male vorrebbe incatenare l'uomo al conformismo, al buon senso, alle false sicurezze, al quieto vivere. Il bene vuol far entrare l'uomo nella propria armonia, dandogli il coraggio di essere quello che è, rendendolo come l'amore lo ha pensato, debole nella propria umanità, indomabile e creativo nella ricerca del bene.

Rosalba Giachello

DUE FIRME ED UN NUMERO DI CODICE FISCALE

non ti costano nulla, ma sono di grande aiuto a chi ha bisogno

L'8xmille alla Chiesa Cattolica e il 5xmille all'Associazione "Insieme per..." o all'Opera San Giuseppe o per la Fondazione Sacra Famiglia.

Presentando la dichiarazione dei redditi, si può destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica e il cinque per mille ad un Ente di volontariato e di beneficenza, utilizzando la "scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF" (firmare due volte: nella casella "Chiesa Cattolica" e sotto, nello spazio "firma", scrivendo il codice fiscale dell'Ente scelto):

ENTE

Opera San Giuseppe (Famulato) C.F.: 84003410044

Associazione di volontariato, legata alla Parrocchia, **Insieme per... ONLUS**
C.F.: 93044260045

Comune per la Fondazione Sacra Famiglia
C.F.: 00461570046

L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

Tutti siamo impegnati a firmare a favore della Chiesa Cattolica. Con la nostra firma diamo un aiuto concreto al sostentamento dei sacerdoti, alla conservazione e restauro delle chiese e molto altro ancora.

Sul sito www.ottopermille.it è possibile prendere visione di tutte le destinazioni dei fondi in ogni regione d'Italia. La nostra comunità ha usufruito del contributo dell'otto per mille per la costruzione dell'oratorio, il consolidamento della cappella di San Martino e il restauro dell'organo della chiesa parrocchiale. Attualmente è in programma un contributo per la cupola ed il tetto della chiesa di San Lorenzo.

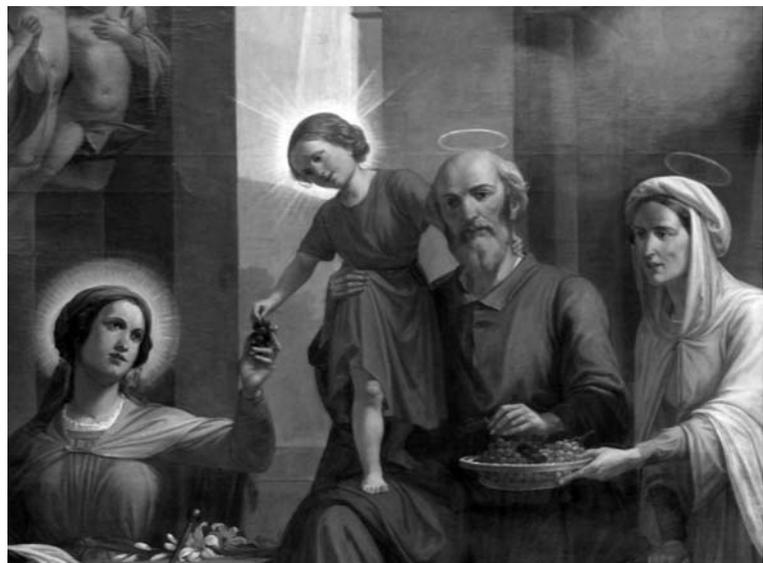
La comunità esprime viva riconoscenza:

- a Fra Roberto e Fra Oreste dei cappuccini di Fossano per il prezioso servizio prestato per la santa messa e le confessioni durante gli esercizi spirituali;
- ai coniugi Livia e Battista Galvagno, al Dott. Paolo Rovea, a Zvonimir Jurkovic, al Dott. Diego Manetti e a Don Giovanni Cugnod (Padre John) che ci hanno guidati nelle riflessioni della sera;
- un grazie particolare al Prof. Sergio Oberto che ha preparato le tracce per gli incontri di preghiera settimanale, alle famiglie che hanno messo a disposizione la casa (coniugi Livia e Angelo Devalle, Lucia e Beppe Romana, Gemma e Beppe Dalmazzo, le suore del Buon Consiglio e dell'Opera San Giuseppe, i frazionisti di San Luigi), ai catechisti Paolo Dalmazzo, Rosalba Giachello, Sergio Oberto, Margherita Andriano, Piera Fresia, oltre a Don Paolo e al parroco.

Restaurata la grande pala d'altare dedicata a San Giuseppe

La grande pala d'altare situata nella cappella a sinistra entrando nella Chiesa di San Paolo è ritornata all'antico splendore.

“Si tratta di un dipinto a olio su tela” – dice la restauratrice Francesca Bruno - “raffigurante la Sacra Famiglia, datato e firmato Luigi Hartmann, 1865.” Al centro del quadro vi è Gesù Bambino che, sulle ginocchia di San Giuseppe, porge un grappolo di uva alla Madonna. Nella letteratura devozionale, soprattutto quella legata ai Gesuiti, si sviluppò il concetto che Gesù, Giuseppe e Maria formassero una trinità terrena, corri-



spondente alla Trinità celeste del Padre, Figlio e Spirito Santo. Nell' iconografia le due trinità compaiono contestualmente con un'ascesa verso la parte alta della raffigurazione che porta dalla figura di Gesù al Padre attraverso la colomba, simbolo dello Spirito Santo. Nella parte alta del quadro è rappresentato Dio Padre con lunghi capelli bianchi, barba fluente, aureola cruciforme e con in mano lo scettro e il globo, circondato da angeli e putti. Nella parte bassa della raffigurazione, la scena della Sacra Famiglia ha aspetti di vita domestica, simbolici e rappresentativi. Maria, sulla sinistra,

è seduta con il suo lavoro di cucito in grembo, mentre Giuseppe è intento al banco da falegname, circondato dagli attrezzi del mestiere, appoggiati intorno a lui come le assi di legno sul lato destro, suggerendo una connessione tra il legname usato da Giuseppe e il legno della



croce. Anna, la mamma di Maria, sulla destra della scena, porge a Giuseppe un cestino di uva, riferimento all'Eucaristia. Il restauro è stato curato sotto la direzione della Soprintendenza regionale delle Belle Arti dalla restauratrice doglianesa Francesca Bruno ed è stato possibile grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

LAVORI ALLA CHIESA DI SAN LORENZO

Proseguono i lavori al tetto della Chiesa di San Lorenzo. Purtroppo non mancano le difficoltà e i tempi previsti sembrano allungarsi. E' iniziata la revisione radicale della cupola. Purtroppo, molte formelle sono rotte e debbono essere sostituite con nuove, che però non garantiscono più la stabilità e la durata nel tempo di quelle originarie. Terminata la cupola, sarà la volta del tetto. Si provvederà anche ad un sistema anti-piccioni come realizzato alcuni anni fa sul tetto della Confraternita. Per intanto, continua la sottoscrizione.

Secondo elenco:

Fam. Tomatis Giovanni 100 – Suff. Padre Diego Camia, il fratello 100 – Durando Benedetto 40 – Piero Chionetti 50 – P.P. 60 – Pecchenino Lorenzo 50 – Zii Lorenzo e Giovanni e Zia Olga in suff. Ponzone Lorenzo 250 – P.P. in suff. defunti – Bruna e Ezio Smeriglio 100 – P.P. 50 – Suff. Rita Schellino 40 – P.P. 100 – Suff. Chiarena Serafina, i nipoti Isolano 200 – Viglione Franco 100 – Suff. def. fam. Dogliani Emilio 100 – Magliano Rosa 50 – Suff. Rosanna Muratore, la sorella e le nipoti 200 – Amici e vicini di casa in suff. Giordano Emma 305 – Principiano Claudio 50 – Sappa Ettore (Guarene) 100 – P.P. 50 – Ferrero 50 – Suff. Maestro Taricco Angelo, la

famiglia 200 – Navello Carlo 250 – Mozzone Giuseppe 50 – Gaiero Giglio 50 – Dalla serata del Cantus Firmus 690,90 – Suff. Mario Carbone, i cognati Mancardi 200 – Manzoni Alberto e Marco 50 – Fam. Pittatore 30 – Fam. Valletti Giovanni in suff. Severino Schellino 50 – Valletti Giacinto e Maria Teresa 50 – Bruno Angelo 100 – Dalla cassetta 75 – La famiglia in suff. di Taricco Luigi e Franca 100 – Condomini Palazzo Venere in suff. di Manassero Lidia 110 – Federica 50 – Recupero Enel 1293 – P.P. 100 – Quinto Raimondi in suff. moglie Elena 100 – Banca Alpi Marittime 10.000 – Rossi Lino (Vino) 100 – suff. Pirone Virginia 40 – suff. Attilio e Giampiero Pecchenino 40 – suff. Grosso Anita, la famiglia 100 – una famiglia 1.000.

Un vivo grazie al “Cantus Firmus” di Mondovì per il riuscito concerto eseguito nella Chiesa di San Paolo domenica 27 aprile, e grazie al Sig. Carlo Denegri che ha sponsorizzato l'iniziativa e a Andrea Abbona (del Bar Alfieri di Mondovì) che ha offerto la cena. Carlo e Andrea non dimenticano le loro origini doglianesi e l'amore a Dogliani: frequentemente intervengono a sostenere iniziative benefiche e di solidarietà. Il ricavato della serata (offerta libera) è stato devoluto a sostenere le spese per la ristrutturazione del tetto della Chiesa di San Lorenzo

Il tetto della Canonica di San Quirico è stato completamente ristrutturato, a causa delle notevoli infiltrazioni d'acqua.

Molti coppi sono stati sostituiti e tutti sono stati opportunamente collocati e fissati.

Un ottimo lavoro, a cura degli operai della ditta F.lli Bergamino.

La parete della casa che si affaccia sulla piazza è stata ripulita e tinteggiata secondo le indicazioni della competente commissione comunale.



Un grazie particolare al sig. Paolo Abbona che ogni anno ci offre i famosi “torcetti” per il Giovedì Santo e il pane per ogni iniziativa parrocchiale (cene per Chiappera, gite, ecc.).

NESSUNA PAURA DELLA GIOIA

Meditazione proposta da Papa Francesco durante la Messa celebrata giovedì 24 aprile nella cappella della Casa Santa Marta

Ci sono tanti cristiani che hanno «paura della gioia». Cristiani «pipistrelli», li ha definiti «con un po' di umorismo» Papa Francesco, i quali vanno in giro con le «facce da funerale» muovendosi nell'ombra invece di puntare «alla luce della presenza del Signore».

«La paura della gioia – ha detto il Pontefice – è una malattia del cristiano».

Anche noi «abbiamo paura della gioia» e diciamo a noi stessi che «è meglio pensare: sì, Dio esiste, ma è là, Gesù è risorto, è là!» Come a dire: manteniamo «un po' di distanza» E così «abbiamo paura della vicinanza di Gesù, perché questo ci dà gioia»

Tale atteggiamento spiega anche perché ci sono «tanti cristiani da funerale», la cui «vita sembra un funerale continuo». Cristiani che «preferiscono la tristezza e non la gioia; si muovono meglio non nella luce della gioia, ma nelle ombre». Proprio «come quegli animali — ha specificato il Papa — che riescono a uscire soltanto nella notte ma alla luce del giorno non vedono niente. Come i pipistrelli! E con un po' di senso dell'umorismo possiamo dire che ci sono “cristiani pipistrelli”, che preferiscono le ombre alla luce della presenza del Signore».

«Abbiamo paura della gioia — ha proseguito il Pontefice — e Gesù, con la sua risurrezione, ci dà la gioia: la gioia di essere cristiano, la gioia di seguirlo da vicino, la gioia di andare sulle strade delle beatitudini, la gioia di essere con lui». Invece «noi, tante volte, o siamo sconvolti quando ci viene questa gioia o pieni di paura; o crediamo di vedere un fantasma o pensiamo che Gesù è un modo di agire». Tanto che ci diciamo: «Ma noi siamo cristiani e dobbiamo fare così!». E poco importa che Gesù non ci sia. Ci si dovrebbe piuttosto chiedere: «Ma tu parli con Gesù? Tu gli dici: Gesù, io credo che tu vivi, che tu sei risorto, che tu sei vicino a me, che tu non mi abbandoni?». È questo il «dialogo con Gesù» proprio della vita cristiana, animato dalla consapevolezza che «Gesù sempre è con noi, è sempre con i nostri problemi, con le nostre difficoltà e con le nostre opere buone».

Perciò, ha ribadito il Pontefice, bisogna superare «la paura della gioia» e pensare a quante volte «noi non siamo gioiosi perché abbiamo paura». Come i discepoli che, ha spiegato il Papa, «erano stati sconfitti» dal mistero della croce. Da qui la loro paura. «E nella mia terra — ha aggiunto — c'è un

detto che dice così: quando uno si brucia col latte bollente, dopo quando vede la mucca piange». E così i discepoli, «bruciati col dramma della croce,

hanno detto: no, fermiamoci qui! Lui è in cielo, va benissimo, è risorto, ma che non venga un'altra volta qui perché non ce la facciamo!».



Domenica 6 aprile: Prima riconciliazione dei bambini di 2ª elementare

CASALPINA CI ATTENDE!



- **20 – 21 - 22 giugno:** “TreGiorniAnimatori” dei campeggi
- **30 giugno – 6 luglio:** campeggio prima, seconda e terza elementare
- **7 – 13 luglio:** campeggio quarta, quinta elementare e prima media
- **14 - 23 luglio:** campeggio seconda e terza media
- **23 – 30 luglio:** campeggio prima, seconda e terza superiore
- **28 luglio:** giornata della memoria
- **2 agosto:** escursione sul Subeyran
- **3 - 15 agosto:** famiglie e gruppi
- **7 – 13 luglio:** camposcuola diocesano famiglie

SOTTO LA TORRE

INAUGURAZIONE DEL PARCO ROBINSON

Domenica 18 tra le urla di gioia dei bambini e la commozione dei volontari è stato inaugurato il nuovo Parco Robinson "Albertina Peisino" (la donatrice dell'intera area), risultato di 7 anni di intenso lavoro del gruppo comunale di protezione civile, aiutato dalla BAM, dall'Ufficio tecnico e da tante aziende e privati, doglianesi e non. Il parco consta di un edificio ristrutturato e di un parco giochi con giostre e molto spazio verde per i bambini. Quest'ultimo aprirà dopo il 20 giugno per permettere la semina e la crescita del manto erboso e sarà aperto tutti i giorni (primavera ed estate) dal mattino alla sera.

Per la cura e la gestione del parco se ne occuperà la protezione civile; le famiglie che vorranno utilizzare il ciabot per feste per i bambini potranno fare richiesta telefonando al 3356448005 o mandando una mail a protezioneciviledogliani@gmail.com e, se lo vorranno, dare un contributo alla protezione civile di Dogliani per l'acquisto di materiale ed attrezzatura per i volontari.

ANTICA FIERA DELLA CILIEGIA 25 MAGGIO

Fiera regionale, dislocata tra Dogliani Borgo e Castello dedicata all'artigianato, realizzata in collaborazione con la Confartigianato zona Dogliani.

Dogliani Borgo

dalle ore 8 alle ore 19

- Rassegna Commerciale: 200 bancarelle nelle vie del borgo.

- L'angolo dei sapori locali: in P.za Cesare Battisti con i prodotti del Mercato dei contadini delle Langhe, la Raviolata della Cucina delle Langhe e la Tagliata alla piastra con carni di razza piemontese garantite dal marchio COALVI della Bovinlanga e degustazioni di vino Dogliani Docg a cura della Bottega del Vino.

- Mostra di Rosy Pandolfo e Mauro Gerbi: "Opere d'arte e copie di autori famosi" a cura degli Amici del Museo presso il Museo degli Ex Voto. La mostra si svolgerà dal 24 maggio al 22 giugno con il seguente orario: martedì 9-12 sabato 9-12/15-18 domenica 9-12/15-18.

- Raduno di auto d'epoca anni '40-'50 in collaborazione con il Circolo delle Langhe Auto Moto Storiche di Alba,

presso la Residenza Anni Azzurri.

- C.H.E.R.R.I.E.S.: mostra d'arte presso la galleria Spazio Arte 24 sullo spirito tutto orientale della fioritura degli alberi di ciliegio.

Dogliani Castello

dalle ore 8 alle ore 19

- "Manufatti d'autore": lavorazione in cotto, ferro battuto, legno, stoffa dalle mani degli artigiani locali.

- Cortile del Castello – Esposizione "Maestri artigiani del ferro" presso il Cortile del Castello dei Perno di Caldera

Assaggi: degustazione di ciliegie, pane e focacce cotti nel forno a legna in collaborazione con la Pro Loco Castello.

Il ristorante il Verso del Ghiottone presenta: Ciliegia e tradizione piatti a tema a pranzo e cena (Via Demagistris 5 - tel. 0173.742074). Infoturismo: 0173.70210 – 0173.742573

DAL 24 MAGGIO AL 22 GIUGNO MOSTRA DI ROSY PANDOLFO E MAURO GERBI:

"OPERE D'ARTE E COPIE DI AUTORI FAMOSI"

È la mostra organizzata dagli "Amici del Museo" nella Cappella seicentesca che ospita il Museo degli Ex Voto di Dogliani.

Sarà inaugurata sabato 24 maggio alle ore 18 e sarà visitabile fino a domenica 22 giugno col seguente orario: sabato e domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; martedì dalle 9 alle 12.

Rosy Pandolfo e Mauro Gerbi sono gli autori astigiani, uniti oltre che nella vita anche dal comune amore verso l'arte, bravissimi copisti, ma anche fini pittori di paesaggi, nature morte, ritratti...

Nella mostra sono esposte una quarantina di opere con copie di autori famosi come Raffaello, Caravaggio, Van Gogh.

Un invito dunque a visitare la mostra, ne rimarrete piacevolmente stupiti e magari anche tentati di portarvi a casa un capolavoro come quelli custoditi al Louvre, agli Uffizi o nei Musei Vaticani.

Per informazioni: 0173.70107.

PRIMI DI GIUGNO 2^ EDIZIONE TORNEO CITTÀ DI DOGLIANI TROFEO PANATHLON

La VBC Dogliani organizza al palazzo dello sport gare di pallavolo tra

atlete di categoria con premiazione.

Per informazioni: 0173.70210.

3 GIUGNO CONCERTO DEL CORO SCOLASTICO

Ore 21:00 nel giardino del Palazzo Comunale.

Il coro dell'Istituto Comprensivo di Dogliani si esibirà in canti a più voci con repertorio vario.

Per informazioni: 0173.70253.

4 GIUGNO TEATRO A SCUOLA

Ore 20:30 nel giardino del Palazzo Comunale esibizione dei bambini delle classi 1° della Scuola Primaria e della classe 2° B della Scuola Secondaria di primo grado di Dogliani (in caso di maltempo si svolgerà presso la boccioccola).

Per informazioni: 0173.70253.

DAL 18 AL 20 GIUGNO SUMMER SCHOOL

Organizzato da: Cornell University, Fondazione Luigi Einaudi, Osservatorio sul Buon Governo presso la sala del Consiglio Comunale. Per informazioni: 0173.70107 o 0173.70210.

29 GIUGNO CONCERTO DI SAN PAOLO CON "IL RISVEGLIO"

Ecco arrivare l'appuntamento concertistico legato alla festività dei S.S. Pietro e Paolo, che si terrà domenica 29 giugno alle ore 21,30 nella suggestiva piazzetta Don Delpodio.

Aprirà la serata la banda giovanile che, diretta da Osvaldo Boggione, presenterà alcuni brani del suo ricco repertorio. Per quanto riguarda la banda maggiore il programma predisposto dal direttore Valerio Semprevivo sarà articolato e coinvolgente.

Il concerto, presentato come sempre da Rosalba Giacchello, è ad ingresso libero.

Ulteriori informazioni sulla serata e più in generale sull'attività del "Risveglio" si possono trovare sul sito internet della banda all'indirizzo www.ilrisveglio

Per informazioni: 0173.70210.

ATTENDONO LA RISURREZIONE

Volti vivi nella luce di Dio



Muratore Rosanna



Carbone Mario



Grosso Annamaria
in Clerico



Martino Arturo



Manassero Lidia



Chiappella Secondina



Manera Vittorina
ved. Manera



Tomatis
Giovanni Battista

Dai Registri Parrocchiali



BATTESIMI

- 4 - BARBIERO Gabriele di Fulvio e di Carretto Ileana, nato il 26 ottobre 2013 e battezzato il 13 aprile;
- 5 - STRALLA Michela di Paolo e di Seghesio Valentina, nata il 17 novembre 2013 e battezzata il 13 aprile;
- 6 - LINGUA Gabriele di Gian Paolo e di Boeri Lorenza, nato il 30 maggio 2013 e battezzato il 18 maggio;
- 7 - BERRUTI Alessandro, Matteo di Enrico e di Cencio Elena, nato il 03 maggio 2013 e battezzato il 18 maggio
- 8 - PACCANI Gabriele di Manuel e di Moreni Elisa, nato il 13 dicembre 2013 e battezzato il 18 maggio;
- 9 - MORENI Nicola di Alberto e di Elena Bogetti, nato il 12 febbraio 2014 e battezzato il 18 maggio
- 10 - ABBONA Vittoria di Marco e di Bracco Luisa, nato il 2 gennaio 2014 e battezzato il 18 maggio;
- 11 - SANZO Caterina di Gabriele e di Faia Elisabetta, nata il 3 gennaio e battezzata il 18 maggio.



MATRIMONI

- 1 - VIGLIONE LUISA e MOZZONE ROBERTO, il 24 maggio.



MORTI

- 20 - MURATORE ROSANNA di anni 81, il 1° aprile;
- 21 - CARBONE MARIO di anni 70, il 4 aprile;
- 22 - GROSSO ANNAMARIA (Anita) in Clerico di anni 80, il 12 aprile;
- 23 - MARTINO ARTURO di anni 66, il 17 aprile;
- 24 - MANASSERO LIDIA di anni 93, il 28 aprile;

- 25 - CHIAPPELLA SECONDINA di anni 94, il 10 maggio
- 26 - MANERA VITTORINA ved. Manera di anni 93, il 16 maggio;
- 27 - TOMATIS GIOVANNI BATTISTA di anni 83, il 17 maggio.

OFFERTE PER LA CASA ALPINA

Carla 20 – la madrina, in occasione di Chiara Valletti 40 – Andrea Schellino, suff. Severino 20 - P.P. 50 – fam. Fia, suff. Luigi Cappa 100 – fam. Giordanengo suff. Luigi Cappa 50 – Cappa F. 50 – Condomini Palazzo S. Pietro e amici suff. Domenico Ferrero 220 – Valetti Elio 30 – I genitori per il battesimo di Michela Stralla 50 - Gli amici di Alfonso in suffr. di Mario Carbone 50 - Batt. Caterina Sanso, i genitori 100.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

50: Ferrero Chiapasso – G.L. (Torino) – Smeriglio Elena (Carrù) – Renata Dalmazzo – Sclauzero Guianluigi (Roma) Baruffardi Roberto (Torino) – Vieceli Domenico – Laura Ulissi Negro (Torino) – Italo Fresia (Roma) – Porro Celso (Monforte) – Peracchia Carlo (Genova) – Schellino Carlo (40)
30: Re Occelli – Maresa – P.P. – Giacosa Elda – Rinaldi Luciano (Bruino) – Marengo Guglielmo (Roma) – Occelli Germano – Cavarero Luigi (Torino) – Monchiero Aldo (Murazzano) – Sordo Silvana (Villastellone) – Dellaferrera (Masserie) – Fam. Montanaro – Valletti Silvano – Manassero – Tomatis Giovanni – suff. Pira Enrico

25: Magliano Giacinto – Con. Stra (Novello) – Roddolo Osvaldo (Monforte) – Rinaldi Gregorio – Viarengo Bruno – Severina – Giordano Severina.

20: Amorosi – Cuniberti – Ferrero Gemma – Barberis Franco – Suff. Padre Camia – Mozzone Marisa – Mozzone Luigi – Germano Agnese – P.P. – Greta – Barroero Nadia – Ballauri Piera – Albarello Maria – Durando Giovanni – Ferreri Mario – Sappa Franco – Agosto Giuseppina – P.P. – Sardo Franco – Rossi Francesco – Scapparone Giovenale – Marengo Gabriele (Torino) – Schellino Luciano – Cornero Silvana (Lanzo Torinese) – Conterno Giancarlo – Cagnasso Remigio – Fontana Giovanni – Oderda Gianni – Magliano Rosa – Zerbi – Principiano Claudio – Barroero Matteo – Balocco Zoe – Valeria Prinotti – Cappa Teresa (Bra) – Messuerotti – Occelli – Maria Bosio – Cornero (Mondovì) – Gultti (Zafferana Etnea) – Drocco Renato – Schellino Lucia (Alba) – Seghesio Giuseppe – Botto Maria – Grosso – Sardo Mariano – Mozzone Giuseppe – Anselma Angelo – Botto Sergio – Pierangelo R. – F.lli Valletti – Brizio – Balocco Giancarlo – Balocco Piero – Denegri Maggiore (Torino) – Bassignana Gabriella (Aosta) – Marengo Bruno – Simona e Alberto – Mirabella – Gonella – Borgna Andrea – Monchiero Semprevivo – Botto – Cagnasso Angelo – Ravina (Monforte) – Bracco-

10: Dogali – Ilde B. – Clerico Rita – Pecchenino – P.P. – Durando Ezio – Dotta Riccardo – P.P. – Bassignana – Abitino – Carolina – Chiarena Roberto – Mattia – Dellaferrera – Sordo Mario – Riolfo Gianpaolo – Costamagna – P.P. – Agosto Rina – Giachino – Rolfo Piera – Galella Luigi e Geraldina – Messuerotti Gaia – Volpe Antonio (15) Pressenda 10.

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN PAOLO

F.lli Devalle 200 – Suff. Vanni Rinaldi, gli amici 60 – Suff. Ballauri Giuseppe, la moglie 40 – Dellaferrera Ezio e Beppe 40 – Rinaldi Maria 60 – Chionetti Quinto 200 – Suff. Maria e Francesco Parusso 120 – Galesio Germano 40 – Suff. Cillario Celeste e Gianmario Abbona 150 – Devalle Giuseppe 60 – Cappa Vini 1000 – Fam. Isolano 300 – Clelia e Giuseppe Cellario 500 – Suff. Angela Caraglio 40 – Giuseppina e Giuseppe Sappa 150 – Beppe e Gemma Dalmazzo 150 – Cagnazzo Luigi 60 – Suff. Gemma, la famiglia 200 – Le amiche di Rosanna Muratore 150 – Ballauri Felicina 40 – Suff. Sardo Giuseppe, la famiglia 40 – P.P. 40 – Riolfo Gianpaolo 40 – Gallo Piero 35 – Elvira e Roberto Chiarena per il 50° di matrimonio 70 – Bassignana Mario (Masserie) 60 – Staff del Famila e Claudio Demaria in suff. Mario Carbone 70 – Suff. Manuello Rosanna 40 – Risaglia 40 – Rinaldi 60 – suff. Roberto, la moglie 40 – P.P. suff. del marito 230 – Oreste Chiappella 60 .

100: Suff. Camia Amalia, la famiglia – Con. Smeriglio – Fam. Geom. Angelo Taricco – Navello Giancarlo – Suff. Rinaldi Armette, i nipoti – Rainelli Mario – Paolo e Nuccia Bassignana – Tipografia Bruno – M.B. – Suff. Serafina e Giuseppe, il nipote Carlo – Nonni materni per il battesimo di Barbiero Gabriele – Suff. Palmas Anna, la famiglia – P.P. suff. moglie – Schellino Angelo – Rolfo Delfino – Cerri Gianfranco – Suff. Lidia Manassero, la nipote Vanda – Sorelle Pascali – P.P. – Seghesio Rosina – Chiara Franco – Suff. Scarzello Celso, Liliansa, Walter e Antonella – dalla festa alla Pieve, Gaiero (Pieve) – Fam. Sclausero G. L. in suffr. Mario Carbone - Devalle Piero - P.P.

50: Chiarena Alma – Devalle Maria – Durando Benedetto – Devalle Ocellis – P.P. – Suff. Marcello Barbero – Romana Pasquale – Beppe e Fiorina Cerri – Piero Chionetti – Suff. Devalle Ettore, la moglie – Suff. Matteo Gabetti, la moglie – Mauro e Romano – Massolino Piera – Marino Pecchenino – Atzeni – Devalle Marco – Altare Vittorio – Devalle Silvana – Rinaldi Pietro – Fam. Troia Pietro – Suff. Serafino Casasola – Ferreri Adele – Suff. Marcello Barbero, la sorella Letizia con il marito Edoardo – Cerullo Luigi – Maria Demichelis – Marengo Francesco – Fam. Babando – Suff. Siccardi Sergio, la moglie – Valetti Aldo – Sappa Franco – P.P. – Suff. Ferrero Giovanni, la moglie – Pira Mariano – Laura e Monica – Montanaro Carlo e Maria – Alessandria Mario – Suff. Ines Testa, nel 1° anniv. di morte – Romano Cappa e fam. – P.P. – Oberto Rino – Boggione Giuseppe – Rinaldi Giancarlo – Ocellis Rosita – Suff. Mario Fenoglio, la moglie – Seghesio Gianni – Oberto Riccardo – Gallizio – Valeria Prinotti – Chiappella Armando – Fontana Bruno – Suff. Chiappella Ernesto, la moglie – Chiappella Sergio – Sorelle Franco – Gabetti Paolo – Schellino Luca (Valdibà) – Musso Olga – Drocco Boggione – Francesco Stralla – Volpe Giuseppe – Fam. Corino – Clelia e Rosa Cappa in suff. defunti – Chiappella Elisa – Chiappella Giuseppe – F.lli Gabutti – F.lli Agosto (Masserie) – Boschis Mario – I genitori per la laurea di Roberto Valletti – Con. Costamagna - F.lli Sappa (Valdibà) – Fam. Fresia Corsini – Gallo Alda – P.P. – Ballauri Francesco e Michele – Franco Luigi – Rapalino Luciano – Peirano – Rossi Maria Teresa – Sorelle Giribaldi – Camia Giuseppe – Rainelli Mario in suff. Lidia Manassero – P.P. – Botto Mario – Suff. Pecollo Ezio, la famiglia – Gallo Franco – Durando Massimo – Battesimo Gabriele Lingua, i genitori - Ferrero Fiorenza.

Direttore Responsabile: DON LUIGINO GALLEANO
iscritto al n. 93 del Registro Stampa della Cancelleria del Tribunale di Mondovì -
Autorizzazione rilasciata dalla Curia Vescovile in data 18-3-66.
Sped. Abb. Postale, art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cuneo.
Direzione ed amministrazione: Piazza San Paolo, 8 - Dogliani

“Poste Italiane S.p.A.” - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN”

Chiese Parrocchiali dei Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo
Piazza San Paolo, 9 - 12063 DOGLIANI (CN)
Dogliani - C/C Postale 12911129 - Tel. 0173/70.329 - Fax 0173/721900
sito internet: <http://www.parrochiedogliani.it> - Cell. 3471031898
E-mail: donluigino@parrochiedogliani.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE MENSILE

Dogliani, 23 maggio 2014 - N. 3

Tipolitografia BRUNO - Dogliani

SANTE MESSE

Festive:

il sabato o vigilia di feste

ore 18,30 in San Paolo

la domenica o il giorno di festa

ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo

ore 18 in San Lorenzo

Feriali:

Lunedì ore 8

Martedì ore 7,30 - 8,30

Mercoledì ore 8

Giovedì ore 8

Venerdì ore 8

Sabato ore 8,30

30: Fam. Conterno – Durando Ernestina – P.P. – Durando Attilio – Marciano – Fam. Camia – Schellino Carlo – Giordano Giovanni – Cappa Carlo – Con. Altare – Altare Giuseppe – Renato Barroero – Giovanni Schellino – Suff. Valetti Agostino, la moglie – Sardo Renzo – Zabaldano – Fam. Gallo (Fossano) – Donata Demaria – Valetti Angelo – Chiappella Francesco – Suff. Diamissa Emilio – Destefanis Biagio – Paruzzo Riccardo – Grosso Daniel – Marengo Pietro – Viglione Aldo – Ferreri Sappa

20: Dellaferrera Anna – Provera Fabio – Cerri – Beppe e Fiorina Cerri – Suff. Chiappella Mario – Dellaferrera Roberto – Valerio Gabutti – Mariuccia e Gepin Durando nell'anniversario di matrimonio – 400 – Fam. Schellino – Facello Bartolomeo – Ravina Tersilla – Suff. defunti Cillario Noero.

OFFERTE PER IL SAN GIUSEPPE

Soc. Pallavolo 100 – P.P. 100 – P.P. 20 – Angelo e Rita Durando in suff. Mario Corleone 50 – Gallio Oscar 20 – Coetanei e coetanee in suff. Mario Carbone 100 – Le cugine di Villanova in suff. Mario Carbone 100 – P.P. 50 – suff. Arturo Martino, vicini di casa e amici 135 - Fam. Galesio, Ravinale, Fornasero in suffr. Tomatis Giovanni 75.

OFFERTE VARIE

Per la cappella di San Martino: fam. Broccardo Mario, Broccardo Michele, Comino e Castellino suff. Paglieri Amalia 60 – Brizio Domenico, Beppe, Gianni, Boggione G., Valletti G., Sappa L., Schellino G., Regis M. suff. Paglieri Amalia 130 – Per la cappella di San Rocco: suff. Mario Carbone, la famiglia 100 – Montaldo Luigi per S. Quirico 40 – Suff. Mario Carbone per San Rocco 100 – Donata Demaria per Suor Emma 30 – Beppe Romana per il Santuario Madonna delle Grazie 50 – Bongiovanni Beccaria per il santuario di S. Quirico 20 – Inviato a Suor Emma 1600 – Alla Cittadella della Carità 750 – Fiera del dolce 1.130 - P.P. per Suor Emma 1000 - Per la cappella di San Bartolomeo, suffr. Mario Carbone e fam. 50 - Gli amici di Alfonso in suffr. di Mario Carbone 50 alla Confraternita e 100 all'Oratorio.

CLAUDIO E DANIELA SPOSI

Mercoledì 30 aprile Daniela Rosso e Claudio Daniele, attornati dai genitori e da tanti amici, in un clima di festa e di gioia nonostante la pioggia, hanno celebrato il loro matrimonio nel Santuario di Vicoforte.

La festa è poi proseguita nei locali della Casa di Spiritualità, attorno alla tavola del Chiostro.

Ai cari sposi, animatori del gruppo parrocchiale adolescenti, un vivo augurio di felicità da parte dei ragazzi e di tutta la comunità.

VIVISSIME CONGRATULAZIONI!

Arianna Roggero si è brillantemente laureata in Scienze Storiche con la votazione di 110/110 e lode presso l'Università di Torino.

Roberto Valletti si è brillantemente laureato (laurea magistrale) in Scienze Viticole ed Enologiche presso l'Università di Asti.